



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV Legislatura Anno 2014 XV. Legislaturperiode 2014

Proposta di delibera **n. 5** Beschlussfassungsvorschlag **Nr. 5**

PROPOSTA DI DELIBERA

Espressione del parere

SUL
DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE
N. 363/XVII

**MODIFICHE AGLI STATUTI DELLE
REGIONI AD AUTONOMIA SPECIALE
CONCERNENTI LA PROCEDURA PER
LA MODIFICAZIONE DEGLI STATUTI
MEDESIMI**

d'iniziativa parlamentare su proposta dei
senatori Palermo, Zeller, Berger, Laniece,
Fravezzi, Panizza e Nencini

**ai sensi dell'articolo 103 dello Statuto
speciale per il Trentino-Alto Adige**

PRESENTATA

IN DATA 25 SETTEMBRE 2014

BESCHLUSSFASSUNGSVORSCHLAG

Abgabe des Gutachtens

ZUM
VERFASSUNGSGESETZENTWURF
Nr. 363/XVII

**ÄNDERUNGEN AN DEN STATUTEN
DER REGIONEN MIT SONDER-
STATUT BETREFFEND DAS
VERFAHREN ZUR STATUTEN-
ÄNDERUNG**

eingbracht von den Senatoren Palermo,
Zeller, Berger, Laniece, Fravezzi, Panizza
und Nencini

**im Sinne des Artikels 103 des
Sonderstatuts für Trentino-Südtirol**

EINGEBRACHT

AM 25. SEPTEMBER 2014

PROPOSTA DI DELIBERA

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE

- Vista la richiesta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali di data 11 luglio 2013, prot. n. 93/GAB, pervenuta alla Presidente del Consiglio regionale in data 22 luglio 2013, con la quale si comunicava che era stato presentato al Senato il disegno di legge costituzionale n. 363 “Modifiche agli statuti delle regioni ad autonomia speciale concernenti la procedura per la modificazione degli statuti medesimi”, d’iniziativa parlamentare, su proposta dei senatori Palermo, Zeller, Berger, Laniece, Fravezzi, Panizza e Nencini;
- Visto il disegno di legge costituzionale n. 363/Senato della Repubblica/XVII Legislatura e, in particolare, l’articolo 4 che introduce l’istituto dell’intesa e del relativo diniego da parte del Consiglio regionale, a maggioranza dei due terzi, o dei componenti di uno dei Consigli provinciali;
- Visto il terzo comma dell’articolo 103 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige che dispone che i progetti di modificazione dello Statuto, di iniziativa governativa o parlamentare,

BESCHLUSSFASSUNGSVORSCHLAG

DER REGIONALRAT VON TRENTINO-SÜDTIROL hat

- Nach Einsicht in das Schreiben des Ministers für regionale Angelegenheiten und Lokalautonomien vom 11. Juli 2013, Prot. Nr. 93/GAB, das bei der Präsidentin des Regionalrats am 22. Juli 2013 eingegangen ist und in welchem mitgeteilt wurde, dass dem Senat der Verfassungsgeszentwurf Nr. 363 „Änderungen an den Statuten der Regionen mit Sonderstatut betreffend das Verfahren zur Statutenänderung“, eingebracht von den Senatoren Palermo, Zeller, Berger, Laniece, Fravezzi, Panizza und Nencini, unterbreitet worden ist;
- Nach Einsicht in den Verfassungsgeszentwurf Nr. 363/Senat der Republik/XVII. Legislaturperiode, im Besonderen nach Einsicht in den Artikel 4, welcher das Rechtsinstitut des Einvernehmen einführt, sowie die Ablehnung desselben durch den Regionalrat, wenn sich zwei Drittel seiner Mitglieder bzw. der Mitglieder eines der beiden Landtage dagegen aussprechen;
- Nach Einsicht in den Artikel 103 Absatz 3 des Sonderstatutes für Trentino-Südtirol, welcher besagt, dass die von der Regierung oder von Parlamentsabgeordneten eingebracht-

siano comunicati dal Governo della Repubblica al Consiglio regionale e ai Consigli provinciali per l'espressione del loro parere;

- Considerato che nella XIV Legislatura la Presidente del Consiglio regionale aveva assegnato alla I Commissione legislativa in data 23 luglio 2013 la richiesta di parere di cui sopra;
- Preso atto che nella XIV Legislatura la I Commissione legislativa, riunitasi il 2 settembre 2013, aveva proposto al Consiglio regionale di esprimere parere favorevole e che il Consiglio stesso, nella seduta del 10 settembre 2013, stante l'imminenza delle consultazioni elettorali provinciali, decise di rinviare la trattazione alla prima sessione utile del nuovo Consiglio regionale;
- Considerato che, nella corrente Legislatura, il Presidente del Consiglio regionale ha assegnato alla I Commissione legislativa, in data 13 maggio 2014 e nuovamente in data 27 giugno 2014, la richiesta di parere di cui sopra;
- Preso atto che la I Commissione legislativa si è riunita per esaminare

ten Vorlagen zur Änderung des Statuts von der Regierung der Republik dem Regionalrat und den Landtagen bekannt gegeben werden, die ihre Stellungnahme abzugeben haben;

- Hervorgehoben, dass die Präsidentin des Regionalrates in der XIV. Legislaturperiode der 1. Gesetzgebungskommission den Antrag auf Abgabe des oben angeführten Gutachtens am 23. Juli 2013 übermittelt hat;
- Festgestellt, dass sich die 1. Gesetzgebungskommission in der XIV. Legislaturperiode am 2. September 2013 versammelt hat und dem Regionalrat den Vorschlag unterbreitet hat, ein positives Gutachten abzugeben und dass der Regionalrat in der Sitzung vom 10. September 2013 angesichts der bevorstehenden Landtagswahlen beschlossen hat, die Behandlung auf die erstmögliche Session des neu eingesetzten Regionalrates zu vertagen;
- Festgestellt, dass der Präsident des Regionalrates in der laufenden Legislaturperiode der 1. Gesetzgebungskommission den Antrag auf Abgabe des oben angeführten Gutachtens am 13. Mai 2014 und erneut am 27. Juni 2014 übermittelt hat;
- Zur Kenntnis genommen, dass sich die 1. Gesetzgebungskommission am

la richiesta il 22 maggio 2014 e il 25 settembre 2014 e che in quest'ultima seduta ha espresso parere **favorevole sul disegno di legge costituzionale n. 363/S**;

- Preso atto che il Consiglio provinciale di Trento, con deliberazione n. 12 del 4 settembre 2013, e il Consiglio provinciale di Bolzano, con deliberazione n. 11 del 15 maggio 2014, hanno espresso parere **favorevole sul disegno di legge costituzionale n. 363/S**;

nella seduta del,
a di voti
legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. di esprimere parere **favorevole** sul disegno di legge costituzionale n. 363 "Modifiche agli statuti delle regioni ad autonomia speciale concernenti la procedura per la modificazione degli statuti medesimi", d'iniziativa parlamentare, su proposta dei senatori Palermo, Zeller, Berger, Laniece, Fravezzi, Panizza e Nencini;
2. di incaricare il Presidente del Consiglio regionale di trasmettere copia della presente delibera al Governo, per i provvedimenti di competenza, e ai Presidenti dei Consigli delle Province autonome di Trento e di Bolzano, per conoscenza.

22. Mai 2014 und am 25. September 2014 zwecks Überprüfung des Antrags versammelt hat und in der letztgenannten Sitzung ein **positives Gutachten zum Verfassungsgesetzentwurf Nr. 363/S** abgegeben hat;

- Zur Kenntnis genommen, dass der Trentiner Landtag mit Beschluss Nr. 12 vom 4. September 2013 und der Südtiroler Landtag mit Beschluss Nr. 11 vom 15. Mai 2014 ein **positives Gutachten zum Verfassungsgesetzentwurf Nr. 363/S** abgegeben haben;

in der Sitzung vom,
mit gesetzmäßig zum Ausdruck
gebrachter Stimmen.....,

b e s c h l o s s e n:

1. ein **positives** Gutachten zum Verfassungsgesetzentwurf Nr. 363 „Änderungen an den Statuten der Regionen mit Sonderstatut betreffend das Verfahren zur Statutenänderung“, eingebracht von den Senatoren Palermo, Zeller, Berger, Laniece, Fravezzi, Panizza und Nencini, abzugeben;
2. den Präsidenten des Regionalrates zu beauftragen, eine Abschrift dieses Beschlusses der Regierung zur Ergreifung der in ihren Zuständigkeitsbereich fallenden Maßnahmen sowie den Präsidenten des Trentiner Landtages und des

Südtiroler Landtages zur
Kenntnisnahme zu übermitteln.

Relazione

La I Commissione legislativa ha esaminato, nella seduta del 25 settembre 2014 le seguenti richieste di parere:

Richiesta di parere n. 6/ non espresso nella XIV Legislatura, presentata al Consiglio regionale il 22 luglio 2013, per l'espressione del parere previsto dall'articolo 103 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, **sul disegno di legge costituzionale n. 363** "Modifiche agli statuti delle regioni ad autonomia speciale concernenti la procedura per la modificazione degli statuti medesimi" d'iniziativa parlamentare su proposta dei senatori Palermo, Zeller, Berger, Laniece, Fravezzi, Panizza e Nencini - rimessa all'esame della Commissione, con nota del Presidente del Consiglio regionale prot. n. 1706 del 27 giugno 2014, dopo aver sottoposto al Collegio dei Capigruppo l'istanza definita nella seduta della Commissione del 22 maggio 2014;

Richiesta di parere n. 7/ non espresso nella XIV Legislatura, presentata al Consiglio regionale il 20 agosto 2013, per l'espressione del parere previsto dall'articolo 103 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, **sul disegno di legge costituzionale n. 31** "Modifiche allo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di tutela della minoranza linguistica ladina della provincia di Bolzano" d'iniziativa parlamentare su proposta dei senatori - Zeller e Berger - rimessa all'esame della Commissione, con nota del Presidente del Consiglio regionale prot. n. 1706 del 27 giugno 2014, dopo aver sottoposto al Collegio dei Capigruppo l'istanza definita nella seduta della Commissione del 22 maggio 2014;

Richiesta di parere n. 8/ non espresso nella XIV Legislatura, presentata al Consiglio regionale il 20 agosto 2013, per l'espressione del parere previsto dall'articolo 103 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, **sul disegno di legge costituzionale n. 32** "Modifiche allo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'attribuzione dell'autonomia integrale alle province autonome di Trento e di Bolzano" d'iniziativa parlamentare su proposta dei senatori - Zeller e Berger - rimessa all'esame della Commissione, con nota del Presidente del Consiglio regionale prot. n. 1706 del 27 giugno 2014, dopo aver sottoposto al Collegio dei Capigruppo l'istanza definita nella seduta della Commissione del 22 maggio 2014;

Richiesta di parere n. 9/ non espresso nella XIV Legislatura, presentata al Consiglio regionale il 20 agosto 2013, per l'espressione del parere previsto dall'articolo 103 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, **sul disegno di legge costituzionale n. 42** "Modifiche agli statuti delle regioni ad autonomia speciale concernenti la procedura per la modificazione degli statuti medesimi" d'iniziativa parlamentare su proposta dei senatori - Zeller e Berger - rimessa all'esame della Commissione, con nota del Presidente del Consiglio regionale prot. n. 1706 del 27 giugno 2014, dopo aver sottoposto al Collegio dei Capigruppo l'istanza definita nella seduta della Commissione del 22 maggio 2014.

Tali documenti sono stati trattati in discussione congiunta.

Il Presidente Kaswalder, nel suo intervento, riassume l'iter procedurale che ha riguardato, a partire dalla scorsa Legislatura, la trattazione delle richieste di parere numero 6, numero 7, numero 8 e numero 9, iscritte all'ordine del giorno.

Il Presidente Kaswalder informa che il Collegio dei Capigruppo invita la Commissione a riprendere l'iter procedurale delle richieste di parere e dà lettura della lettera pervenuta da parte del Presidente del Consiglio Regionale, prot. n. 1706 del 27/06/2014.

Sull'ordine dei lavori s'instaura tra i Commissari una breve discussione che vede nell'ordine gli interventi dei consiglieri Civico, Kaswalder, Borga, Wurzer e Heiss.

Il consigliere Civico e il presidente Kaswalder ritengono necessario, per l'espressione del parere su questi disegni di legge costituzionale, un'ulteriore approfondimento di massimo quindici giorni, da parte dei rispettivi gruppi politici.

I consiglieri Borga e Wurzer propongono di votare le quattro richieste di parere, tre delle quali erano già state votate nella scorsa Legislatura.

Il consigliere Heiss si dichiara contrario al voto favorevole alle richieste di parere che possono bloccare il processo della Convenzione, ma ritiene anche che la Commissione debba mostrare rispetto dell'iter parlamentare richiestole.

Il presidente Kaswalder mette in votazione le richieste di parere.

La commissione esprime **parere positivo nei confronti della richiesta di parere n. 6** con 5 voti favorevoli (consiglieri Amhof, Borga, Schiefer, Simoni e Wurzer), 3 voti contrari (consiglieri Heiss, Urzì e Zeni) e 3 voti di astensione (consiglieri Kaswalder, Blaas e Lozzer).

Il Consigliere Zeni chiede che sia messo a verbale che egli ha votato in modo sbagliato poiché era sua intenzione esprimere il suo voto favorevole alla richiesta di parere n. 6.

La commissione esprime **parere positivo nei confronti della richiesta di parere n. 7** con 4 voti favorevoli (consiglieri Amhof, Schiefer, Simoni e Wurzer), 2 voti contrari (consiglieri Urzì e Zeni) e 5 voti di astensione (consiglieri Kaswalder, Blaas, Borga, Heiss e Lozzer).

I consiglieri Borga e Simoni dichiarano il loro voto contrario alla richiesta di parere n. 8 in quanto ritengono che il disegno di legge costituzionale n. 32 significhi la totale chiusura della Regione.

Il consigliere Urzì dichiara il suo voto contrario a tutte le richieste di parere.

Il consigliere Lozzer dichiara il suo voto di astensione alla richiesta di parere n. 8 e comunica che il suo partito, il PATT, approfondirà tra breve questa questione.

La commissione esprime **parere negativo nei confronti della richiesta di parere n. 8** con 4 voti favorevoli (consiglieri Amhof, Blaas, Schiefer e Wurzer), 5 voti contrari, (consiglieri Borga, Heiss, Simoni, Urzì e Zeni) e 2 voti di astensione (consiglieri Kaswalder e Lozzer).

La commissione esprime **parere positivo nei confronti della richiesta di parere n. 9** con 5 voti favorevoli (consiglieri Amhof, Borga, Schiefer, Simoni e Wurzer), 2 voti contrari (consiglieri Heiss e Urzì) e 4 voti di astensione (consiglieri Kaswalder, Blaas, Lozzer, Zeni).

Si rimettono pertanto i provvedimenti all'ulteriore esame del Consiglio regionale.

Relatore:
Walter Kaswalder
Presidente della Commissione

Trento, 25 settembre 2014

BERICHT

Die erste Gesetzgebungskommission hat in der Sitzung vom 25. September 2014 die nachstehend angeführten Anträge auf Abgabe des Gutachtens überprüft:

Antrag auf Abgabe des in der XIV. Legislaturperiode nicht abgegebenen **Gutachtens Nr. 6**, der beim Regionalrat am 22. Juli 2013 eingereicht worden ist, auf dass im Sinne des Art. 103 des Sonderstatutes für Trentino-Südtirol ein Gutachten **zum Verfassungsgesetzentwurf Nr. 363** „Änderungen an den Statuten der Regionen mit Sonderstatut betreffend das Verfahren zur Statutenänderung“ (eingebracht von den Senatoren Palermo, Zeller, Berger, Laniece, Fravezzi, Panizza und Nencini), abgegeben werde – mit Schreiben des Präsidenten des Regionalrates Prot. Nr. 1706 vom 27. Juni 2014 erneut zur Prüfung an die Kommission weitergeleitet, nachdem die in der Kommissionssitzung vom 22. Mai 2014 aufgeworfene Frage dem Fraktionssprecherkollegium unterbreitet worden war;

Antrag auf Abgabe des in der XIV. Legislaturperiode nicht abgegebenen **Gutachtens Nr. 7**, der beim Regionalrat am 20. August 2013 eingereicht worden ist, auf dass im Sinne des Art. 103 des Sonderstatutes für Trentino-Südtirol ein Gutachten **zum Verfassungsgesetzentwurf Nr. 31** „Änderungen am Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol zum Schutz der ladinischen Sprachminderheit in Südtirol“, eingebracht von den Senatoren Zeller und Berger, abgegeben werde - mit Schreiben des Präsidenten des Regionalrates Prot. Nr. 1706 vom 27. Juni 2014 erneut zur Prüfung an die Kommission weitergeleitet, nachdem die in der Kommissionssitzung vom 22. Mai 2014 aufgeworfene Frage dem Fraktionssprecherkollegium unterbreitet worden war;

Antrag auf Abgabe des in der XIV. Legislaturperiode nicht abgegebenen **Gutachtens Nr. 8**, der beim Regionalrat am 20. August 2013 eingereicht worden ist, auf dass im Sinne des Art. 103 des Sonderstatutes für Trentino-Südtirol ein Gutachten **zum Verfassungsgesetzentwurf Nr. 32** „Änderungen am Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol zur Gewährung einer Vollautonomie für die Autonomen Provinzen Trient und Bozen“, eingebracht von den Senatoren Zeller und Berger, abgegeben werde - mit Schreiben des Präsidenten des Regionalrates Prot. Nr. 1706 vom 27. Juni 2014 erneut zur Prüfung an die Kommission weitergeleitet, nachdem die in der Kommissionssitzung vom 22. Mai 2014 aufgeworfene Frage dem Fraktionssprecherkollegium unterbreitet worden war;

Antrag auf Abgabe des in der XIV. Legislaturperiode nicht abgegebenen **Gutachtens Nr. 9**, der beim Regionalrat am 20. August 2013 eingereicht worden ist, auf dass im Sinne des Art. 103 des Sonderstatutes für Trentino-Südtirol ein Gutachten **zum Verfassungsgesetzentwurf Nr. 42** „Änderungen an den Statuten der Regionen mit Sonderautonomie, die das Verfahren zur Abänderung der Statuten betreffen“, eingebracht von den Senatoren Zeller und Berger, abgegeben werde - mit Schreiben des Präsidenten des Regionalrates Prot. Nr. 1706 vom 27. Juni 2014 erneut zur Prüfung an die Kommission weitergeleitet, nachdem die in der Kommissionssitzung vom 22. Mai 2014 aufgeworfene Frage dem Fraktionssprecherkollegium unterbreitet worden war.

Genannte Dokumente sind in vereinheitlichter Debatte behandelt worden.

Vorsitzender Kaswalder fasste in seiner Wortmeldung den Verfahrensweg zusammen, der ab der letzten Legislaturperiode für die auf der Tagesordnung stehenden Anträge Nr. 6, 7, 8 und 9 eingeschlagen worden ist.

Vorsitzender Kaswalder teilte sodann den Anwesenden mit, dass das Fraktionssprecherkollegium die Kommission aufgefordert hatte, das Verfahren zur Abgabe der Gutachten wieder aufzunehmen und verlas das Schreiben des Präsidenten des Regionalrates, Prot. Nr. 1706 vom 27.6.2014.

Zum Fortgang der Arbeiten fand eine kurze Debatte statt, im Rahmen welcher die Abgeordneten Civico, Kaswalder, Borga, Wurzer und Heiss Stellung nahmen.

Für die Abgabe der Gutachten zu diesen Verfassungsgesetzesentwürfen ersuchten Abg. Civico und Kommissionsvorsitzender Kaswalder um eine Vertagung von höchstens fünfzehn Tagen, um eine weitere Vertiefung des Sachbereiches durch ihre politische Fraktionen vornehmen zu können.

Die Abg. Borga und Wurzer schlugen hingegen vor, ein Gutachten zu diesen Anträgen abzugeben, da in der vergangenen Legislaturperiode bereits über drei davon abgestimmt worden war.

Abg. Heiss kündigte sein negatives Gutachten zu diesen Anträgen an, da diese die Einführung des Konvents behindern könnten und vertrat die Meinung, dass die Kommission jedenfalls auch Rücksicht auf den vom Parlament vorgesehenen Verfahrensweg nehmen sollte.

Kommissionsvorsitzender Kaswalder ließ sodann über die einzelnen Anträge auf Gutachten abstimmen.

Die Kommission gab mit 5 Jastimmen (Abg. Amhof, Borga, Schiefer, Simoni und Wurzer), 3 Gegenstimmen (Abg. Heiss, Urzì und Zeni) und 3 Enthaltungen (Abg. Kaswalder, Blaas und Lozzer) **ein positives Gutachten zum Antrag Nr. 6** ab.

Abg. Zeni ersuchte darum, im Protokoll zu vermerken, dass er falsch abgestimmt hatte und eigentlich ein positives Gutachten zum Antrag Nr. 6 abgeben wollte.

Die Kommission gab daraufhin mit 4 Jastimmen (Abg. Amhof, Schiefer, Simoni und Wurzer), 2 Gegenstimmen (Abg. Urzì und Zeni) und 5 Enthaltungen (Abg. Kaswalder, Blaas, Borga, Heiss und Lozzer) **ein positives Gutachten zum Antrag Nr. 7** ab.

Die Abg. Borga und Simoni sprachen sich gegen den Antrag Nr. 8 aus, da sie die Ansicht vertraten, dass der Verfassungsgesetzesentwurf Nr. 32 die endgültige Abschaffung der Region bedeuten würde.

Abg. Urzì kündigte zu allen Anträgen auf Gutachten seine Gegenstimme an.

Abg. Lozzer erklärte, dass er sich zum Antrag Nr. 8 der Stimme enthalten werde und teilte mit, dass seine Partei, der PATT, sich in Kürze mit diesem Thema auseinandersetzen werde.

Daraufhin gab die Kommission mit 4 Jastimmen (Abg. Amhof, Blaas, Schiefer und Wurzer), 5 Gegenstimmen (Abg. Borga, Heiss, Simoni, Urzì und Zeni) und 2 Enthaltungen (Abg. Kaswalder und Lozzer) **ein negatives Gutachten zum Antrag Nr. 8** ab.

Die Kommission gab schließlich mit 5 Jastimmen (Abg. Amhof, Borga, Schiefer, Simoni und Wurzer), 2 Gegenstimmen (Abg. Heiss und Urzì) und 4 Enthaltungen (Abg. Kaswalder, Blaas, Lozzer und Zeni) **ein positives Gutachten zum Antrag Nr. 9** ab.

Die Anträge werden nun zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.

Referent
Walter Kaswalder
Kommissionsvorsitzender

Trient, 25. September 2014